

LE CONSIDERAZIONI DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SUI DATI CONGIUNTURALI DEL 1° TRIMESTRE 2012

"Gli effetti della crisi avviata nell'autunno scorso hanno stroncato il tentativo di ripresa"

In occasione della presentazione dei risultati dell'Analisi Congiunturale di Unioncamere Lombardia relativi al 1° trimestre 2012 la nostra organizzazione è stata designata a rappresentare le altre organizzazioni del settore, per commentare i dati relativi all'artigianato lombardo. Questa è una sintesi dell'analisi presentata dal presidente dell'Unione Stefano Fugazza

Nessuno si aspettava scenari rassicuranti e così è stato. L'analisi suscita comuni e profonde preoccupazioni a fronte di una micidiale sequenza di riscontri negativi, frutto delle prevedibili, ma non per questo metabolizzabili, conseguenze dello stato di crisi che permane e non mostra di attenuarsi.

Una lettura più estesa del solo raffronto tra il 1° trimestre 2011-2012 ci ha permesso di meglio definire l'andamento storico di questi difficilissimi anni. Dopo un periodo pesantissimo coinciso con la seconda metà del 2009 e il 2010, allorché le nostre imprese ha dato fondo ad ogni risorsa possibile pur di non abdicare, già a partire dai primi mesi del 2011 fin verso settembre si è evidenziato qualche rincuorante segnale di ripresa con una pur minima crescita del numero d'impresе, una sensibile riduzione dell'utilizzo della Cassa Integrazione, una certo aumento degli avviamenti al lavoro e perfino qualche timida risposta positiva dal sistema credito.

Tutto ciò fino alla fine dell'estate 2011, quando una seconda micidiale lama ha reciso il tentativo di ricrescita: la crisi dei mercati finanziari e le sue devastanti ripercussioni, pur sostanzialmente estranea al mondo delle imprese, non le ha certo preservate. Dall'autunno l'andamento è tornato bruscamente negativo fino a sfociare alle criticità rafforzate nei primi tre mesi del 2012.

La crisi continua a pesare soprattutto sulle imprese artigiane più piccole che pagano più pesantemente le difficoltà di accesso al credito, ancora una volta anello debole del sistema impresa; e sono ancora loro a soffrire per i crediti non riscossi dalle pubbliche amministrazioni. Sul fronte occupazione pesa la difficoltà ad avviare contratti di apprendistato e c'è attesa per gli effetti della nuova disciplina migliorativa entrata in vigore da poco. Pesano poi i recenti provvedimenti di riforma del mercato del lavoro con il prospettato aumento di costi per l'imprenditore nell'adozione di contratti a tempo determinato, tipologia ricorrente nel nostro settore dove peraltro, dati alla mano, si evidenzia la prevalente tendenza a trasformarli in rapporti a tempo indeterminato.

Si fa poi insostenibile il carico di nuovi costi con l'aumento dell'Iva dello scorso inverno e il possibile ulteriore e pesante ritocco che si annuncia. La nuova imposta sugli immobili, l'IMU (vedi la presa di posizione dell'Unione Artigiani pubblicata qui a fianco) si annuncia gravosissima soprattutto per le imprese di piccole dimensioni. La netta contrazione dei consumi di una popolazione provata da pesanti aumenti del costo della vita si ripercuote sul fatturato delle aziende artigiane, in misura ben più sostanziosa di quella dell'industria, a conferma di un atteggiamento di massima prudenza del consumatore.

I dati di Unioncamere segnalano un moderatissimo sollievo a proposito degli ordinativi verso l'estero a dimostrazione che l'artigianato è preparato e disponibile ad aprirsi nuovi mercati, anche attraverso le reti d'impresa e la cooperazione. Mentre scriviamo queste righe l'attualità politica ci conferma come le legittime aspettative delle imprese artigiane continuino ad essere disattese. La politica di sviluppo è sterile, soffocata dalla necessità di fronteggiare crisi finanziarie europee e mondiali. Non ci si pone concretamente il problema di quella "crescita" che appare sempre più un'irritante enunciato a cui non seguono fatti concreti e che deve obbligatoriamente passare per le imprese artigiane che, e non solo da oggi, hanno sempre rappresentato la vera risorsa, solida e tenace a fronte di un momento drammatico che non ha riscontri nella storia recente.

Stefano Fugazza
Presidente Claii
Unione Artigiani

LA NUOVA TASSA SUGLI IMMOBILI BEN PIÙ PESANTE DELLA VECCHIA ICI "Stangata" dell'IMU sull'artigianato: botteghe e laboratori superpenalizzati

Chiesto immediato confronto con il Comune di Milano

Serve assolutamente e rapidamente un tavolo di confronto con l'Amministrazione Comunale di Milano per cercare di arginare i gravosi effetti che stanno per abbattersi sulle imprese artigiane con l'arrivo dell'IMU, nuova imposta sugli immobili introdotta dal Governo, che, tra l'altro, colpirà più duramente l'artigianato tradizionale delle botteghe e dei laboratori di Milano. Proprio quello che, stando ai dati 2011, sembrava registrare una certa tendenza a crescere, nonostante il persistere della crisi.

L'ennesimo onere a carico dell'imprenditorialità artigiana è stato denunciato dall'Unione già a fine aprile, coinvolgendo i mezzi d'informazione e sottolineando come l'artigianato della sola città di Milano si troverebbe costretto versare nelle casse del fisco una ragguardevole cifra stimabile oltre ai 5 milioni di euro. Fatti due calcoli infatti, l'Unione ha verificato che l'IMU si presenta ben più onerosa della vecchia ICI e, quel



che è peggio, grava in misura ben più pesante proprio sulle imprese artigiane del settore tradizionale. Applicando i moltiplicatori e delle aliquote IMU al valore catastale dei capannoni (catalogati come C7 e tipici degli insediamenti artigiani periferici) si arriva ad un aumento, comunque tutt'altro che trascurabile, attorno al 30% rispetto all'ICI, mentre per le botteghe (catalogate come C1) si registra uno spaventoso aumento di circa il 140% e non va molto meglio per i laboratori (catalogati come C3) per i quali l'aumento è oltre il 115%".

Si tratta di un carico pesantissimo per le aziende della tradi-

zione artigiana che, stando ai dati del 31 dicembre 2011 raffrontati con quelli del 2010, hanno fatto registrare a Milano una crescita del 4,3% con punte del 15,4% per il settore abbigliamento, confezioni e sartoria, dell'8,3% per le creazioni artistiche, del 6,8% per il design e risultati comunque positivi per i settori della ceramica, della lavorazione del vetro, dell'oreficeria e per il consistente comparto dell'acconciatura. Pur non essendo maggioritarie queste attività sono ben presenti sul territorio urbano e soprattutto rimandano alla grande tradizione dell'artigianato milanese, quella che anima e qualifica la nostra città, che attrae e che certamente potrebbe essere una risorsa in vista anche dell'Expo 2015. Molte di queste imprese si sono sacrificate ed hanno investito cospicue risorse per acquisire locali di proprietà. E adesso questa mazzata, a fronte di un segnale di crescita, o almeno di tenace resistenza, è davvero una sciagura.

ALL'INTERNO

- **Decreto liberalizzazioni: i principali interventi** PAGINA 3
- **Sicurezza in azienda: obblighi formativi** PAGINA 3
- **Autotrasporto: novità sui requisiti professionali** PAGINA 3

QUESTIONE DI SOLDI

Alle pagine 4 e 5 di questo numero del giornale un'ampia selezione di alcune opportunità di credito e finanziamenti alle imprese offerte da bandi emanati dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e da altri enti

Informazioni più dettagliate presso la Cooperativa di Garanzia dell'Unione Artigiani oppure consultando il sito www.unioneartigiani.it in home page e nell'area Finanziamenti alle imprese



Apprendistato: in vigore la nuova normativa

Accordo firmato tra soddisfazione e speranze

Con piena soddisfazione della nostra organizzazione, il 26 aprile scorso è entrata in vigore la nuova disciplina sull'apprendistato, frutto della riforma dell'allora ministro Maurizio Sacconi che accoglie le istanze sostenute da Claii-Unione Artigiani, in particolare il riconoscimento di tutta o gran parte della formazione dell'apprendista presso l'impresa artigiana (restringendo i periodi di formazione fuori azienda) e la durata del contratto non oltre 5 anni.

In proposito la Claii - Unione Artigiani ha sottoscritto l'accordo interconfederale sull'apprendistato professionalizzante riferito alle imprese artigiane, che, a decorrere dal 26 aprile, prevede per le nuove assunzioni, le durate previste dai singoli contratti collettivi nazionali di lavoro che però non potranno avere durata superiore ai 5 anni. Va detto però che l'accordo sottoscritto, applicabile anche ad imprese artigiane di settori privi di specifica copertura contrattuale, s'intende valido solo fino al 31 dicembre 2012. Per consentire che anche dal 1° gennaio 2013 in poi si possa continuare a stipulare nuove contratti di apprendistato professionalizzante con le stesse regole dell'accordo, la Claii e le altre organizzazioni nazionali dell'artigianato si sono già attivate affinché i contratti collettivi nazionali di lavoro abbiano a recepire la nuova normativa. Naturalmente si confida che possibili modifiche della disciplina, inserite nei provvedimenti governativi di Riforma del Mercato del Lavoro, e in discussione in queste settimane a livello parlamentare, non vanifichino gli effetti positivi della nuova normativa. Sarà nostro impegno adoperarci per scongiurare ritocchi che possano vanificare un passo importantissimo nella prospettiva del rilancio occupazionale del settore artigiano. Ricordiamo che i nostri uffici sindacali sono a disposizione per chiarimenti e approfondimenti.



Taxisti: via all'adeguamento

Nuove tariffe dal 1° luglio

In applicazione dell'accordo sottoscritto nel settembre del 2008, è stato deliberato l'adeguamento automatico delle tariffe dei taxi del bacino aeroportuale nella misura del **3,36 per cento a partire dal 1 luglio 2012**. Gli adeguamenti riguardano esclusivamente il recupero dell'inflazione e sono calcolati in base al raggiungimento, o meno, degli indici di qualità predeterminati.

Sempre dal 1° luglio scatteranno gli adeguamenti sulle corse a tariffa fissa da Linate alla Fiera di Rho (55 euro invece di 50) e da Malpensa a Linate (105 euro, contro i 100 attuali). Rimangono invece invariate le tariffe Milano-Malpensa (90 euro) e Malpensa-Rho Fiera e Malpensa-Varese (65 euro). Sono quattro i parametri individuati nell'accordo: auto attrezzate con strumenti di pagamento elettronico; conducenti che conoscano una o più lingue straniere; numero di auto con alimentazione ecologica o che rispettino lo standard euro più recente commercializzato; disponibilità di auto in servizio. L'adeguamento del 3,36% è dovuto al raggiungimento, nel 2011, del solo parametro relativo alle auto dotate di pagamento tramite Pos. I Comuni di Milano, Bergamo e Varese si impegnano a verificare la dotazione a bordo delle vetture al momento dell'aggiornamento del tassametro. La Regione procederà alla conferma o alla rettifica del parametro tenendone conto per l'adeguamento tariffario successivo.

Informazioni presso l'Ufficio Taxi dell'Unione Artigiani di via Messina a Milano, telefono 02.34537250e sul sito www.unioneartigiani.it.

ALTRE NOTIZIE SUL SETTORE TAXI ALLE PAGINE 4 e 7.

Consulenze nelle sedi provinciali dell'Unione

CREDITO

- MILANO** - corso Manusardi 5 - tel. 02.8321444 (da lunedì a venerdì, 9-13)
- BOLLATE** - via Donadeo 7 - tel. 02.3501409 (da lunedì a venerdì, 9-13)
- BOVISIO MASIAGO** - corso Italia 62/c - tel. 0362.592229 (venerdì 9-13)
- CINISELLO BALSAMO** - via Garibaldi 72 - tel. 02.6175126 (I° e III° martedì, 13,30-17,30)
- GORGONZOLA** - via Restelli 5 - tel. 02.9511237 (I° e III° martedì 9-13)
- LEGNANO** - via F.Cavallotti 1 - tel. 0331.441840 (I° II° III° e IV° mercoledì 13,30 - 17,30 / I° II° III° e IV° venerdì 13,30 - 17,30)
- MAGENTA** - via De Gasperi 4 (ang.via Milano) - tel. 02.97297004 (I° II° III° e IV° lunedì 13,30 - 17,30 / I° II° III° e IV° giovedì 13,30 - 17,30)
- MELEGNANO** - via Senna 19 - tel. 02.9834834 (II° e IV° martedì 9,00-13,00)
- MONZA** - via XX Settembre 23 - tel. 039.382177 (I° II° III° e IV° giovedì 9,00 - 13,00)
- PARABIAGO** via Sant'Antonio 81 - tel. 0331.551506 (I° giovedì, 13,30-17,30)
- RHO** - via Porta Ronca 30 - tel. 02.9313406 (I° II° III° e IV° martedì, 13,30-17,30)
- SAN GIULIANO M.** - Via V.Monti 7 - tel. 02.9841634 (II° e IV° martedì, 13,30-17,30)
- SEREGNO** - via Carlini 28 - tel. 0362.330032 (I° e III° giovedì, 13,30-17,30)
- SESTO S.GIOVANNI** - p.za Resistenza 37 - tel. 02.22476697 (II° e IV° martedì 9-13)

FINANZA AGEVOLATA

- MILANO** - corso Manusardi 5 - tel. 02.83200523 (II° martedì, 13,30-17,30)

FISCALE

- ABBIATEGRASSO** - via Pontida 12 - tel. 02.94960226 (IV° lunedì, 14,30-16,30)
- BOLLATE** - via Donadeo 7 - tel. 02.3501409 (III° venerdì, 15-17)
- BOVISIO MASIAGO** - corso Italia 62/c - tel. 0362.592229 (III° mercoledì, 15-17)
- CINISELLO** - via Garibaldi 72 - tel. 02.6175126 (I° venerdì, 9,30-12)
- CORSICO** - piazza 1° Maggio 8 - tel. 02.4402161 (IV° lunedì, 10-12)
- GORGONZOLA** - via Restelli 5 - tel. 02.9511237 (III° mercoledì, 9-12)
- LEGNANO** - via F.Cavallotti 1 - tel. 0331.441840 (IV° venerdì, 15-17)
- MAGENTA** - via De Gasperi 4 (ang.via Milano) - tel. 02.97297004 (IV° mercoledì 15-17)
- MELEGNANO** - via Senna 19 - tel. 02.98236188 (I° lunedì, 14-16)
- MONZA** - via XX Settembre 23 - tel. 039.382177 (II° mercoledì, 15-17)
- RHO** - via Porta Ronca 30 - tel. 02.9313406 (I° venerdì, 15-17)
- SEREGNO** via Carlini 28 - tel. 0362.330032 (II° venerdì, 15-17)
- SESTO S.GIOVANNI** - p.za Resistenza 37 - tel. 02.22476697 (II° mercoledì, 9-12)

LEGALE

- BOLLATE** - Via Donadeo 7 - tel. 02.3501409 (II° lunedì, 10-12 e III° giovedì, 15-17,30)
- BOVISIO MASIAGO** - Corso Italia 62/C - tel. 0362.592229 (II° lunedì, 14-16,30)
- CORSICO** - piazza 1° Maggio 8 - tel. 02.4402161 (II° martedì, 14,30-16,30)
- GORGONZOLA** - via Restelli 5 - tel. 02.9511237 (I° lunedì, 10,30-12,30)
- LEGNANO** - via F.Cavallotti 1 - tel. 0331.441840 (I° venerdì, 11-13 e III° lunedì 14,30-16,30)
- MAGENTA** - via De Gasperi 4 (ang.via Milano) - tel. 02.97297004 (I° venerdì, 14,30-16,30)
- MELEGNANO** - via Senna 19 - tel. 02.98236188 (III° lunedì, 10-12)
- MONZA** - Via XX Settembre 23 - tel. 039.382177 (IV° lunedì, 14-16,30)
- PARABIAGO** via Sant'Antonio 81 - tel. 0331.551506 (I° venerdì, 14-16)
- SEREGNO** via Carlini 28 - tel. 0362.330032 (IV° lunedì, 10,30-12,30)

NEL QUADRO DELLE SEMPRE PIÙ NUMEROSE INIZIATIVE DI FORMAZIONE Incontro con gli artigiani del settore "Bellezza"

Due immagini della sala convegni dell'Unione in occasione dell'incontro di aggiornamento con acconciatori ed estetiste



Successo tra gli operatori che hanno potuto aggiornarsi sulle nuove tendenze e visualizzare dal vivo tecniche e applicazioni nel ramo acconciatura ed estetica

Nel quadro delle iniziative di aggiornamento professionale, il 16 aprile scorso l'Unione Artigiani della Provincia di Milano ha organizzato presso la sede di via Doberdò, un incontro di aggiornamento pratico rivolto agli operatori del settore della bellezza dal titolo "Acconciatura ed estetica: nuove tendenze e nuove tecniche - Come esprimere al meglio la propria creatività e le abilità professionali. L'incontro, seguito da una folta platea di operatori specializzati ha proposto una parte teorica e una serie di dimostrazioni pratiche, con la presenza di due noti esperti del settore, Massimiliano Della Maggese (Key make-up artist) che ha trattato le nuove tendenze del make up e Marina Masin (Fashion hair stylist) che ha presentato aggiornamenti su tecniche di taglio e colore.

Disponibile opuscolo con il testo del Contratto Legno Mobili Lapidari etc...

L'Unione Artigiani informa che presso i suoi uffici sono disponibili gli opuscoli che contengono il testo del nuovo Contratto di lavoro, in vigore dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012, relativo alle imprese artigiane operanti nei settori **legno - arredamento - mobili - escavazione e lavorazione dei materiali lapidei**. Per l'acquisto del fascicolo, costo di copertina 8 euro, inoltrare richiesta all'Ufficio Sindacale della nostra organizzazione.

Seminario anche per gli impiantisti termici. Approfondimento della Norma UNI 11/137

Anche gli impiantisti termici hanno potuto beneficiare nei mesi scorsi di incontri di aggiornamento proposti dalla nostra organizzazione in collaborazione con il CIG, Comitato Italiano Gas. In particolare nel mese di marzo è stato proposto un Seminario di Approfondimento sulla nuova Norma UNI 11137 edizione 2012, applicabile per la prova di tenuta e il ripristino delle tubazioni del gas ad uso domestico e similare alimentati sia con metano sia con GPL e sulle novità, in materia di Dichiarazione di Conformità, introdotte dal DM 37/08 e dal Decreto Semplificazioni. Relatore del seminario è stato il Dott. Emilio Bianchi, Esperto Area Tecnica C.I.G.

Iniziativa dell'Unione Artigiani realizzata in collaborazione con il CIG, Comitato Italiano Gas



Veicoli ibridi metano e GPL: Area C gratis per tutto il 2013

Il Comune di Milano ha prorogato anche per il 2013 l'esenzione dal pagamento del pedaggio "Area C" per i veicoli ibridi, a metano e gpl.

Restano le disposizioni istituite dal 16 gennaio scorso, relative alla Cerchia dei Bastioni, per cui la circolazione è totalmente vietata ai veicoli a benzina Euro 0 e a quelli a gasolio Euro 0, 1, 2, 3, mentre possono circolare, previo pagamento del ticket di 5 euro, i veicoli a benzina Euro 1 e successivi e quelli a gasolio Euro 4 e successivi.

Sul sito www.unioneartigiani.it, nell'area Notizie per le Imprese, sezione "Varie" tutti i dettagli sulla regolamentazione della circolazione nell'Area C di Milano.



ECCO L'INDICE ISTAT PER AGGIORNARE I CANONI DI LOCAZIONE

L'Istat comunica che l'indice nazionale del costo della vita per il mese di aprile 2012 è stato fissato a 105,7. La conseguente variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è pari al 3,2% e tale variazione va utilizzata nella misura del 75% per l'aggiornamento dei canoni di locazione. L'aumento da applicare è quindi del 2,4%.

LE SEDI DELL'UNIONE ARTIGIANI

MILANO

Via Doberdò 16 (angolo viale Monza) - tel. 02.8375941 - fax 02.89405275
 segreteria.generale@unioneartigiani.it
 corso Manusardi 3-5 - tel. 02.8330611 (CAF 02.83306414 - Patronato 02.83306413)
 via Messina 51 - tel. 02.34537250 - fax 02.312080
 via Monviso 12 - tel.02.34537873 - fax 02.34538682

MONZA

via XX Settembre 23 - tel. 039.382177 - fax 039.384510 info.monza@unioneartigiani.it

- ABBIATEGRASSO** - via Pontida 12 - tel. 02.94960226 - fax.02.94968201
- BOLLATE** - via Donadeo 7 - tel. 02.3501409 fax 02.3501895
- BOVISIO M.** - Corso Italia 62/c - tel. 0362.592229 - 0362.593767 - fax 0362.591416
- CINISELLO BALSAMO** - via Garibaldi 72 - tel. 02.6175126 - fax 02.66045047
- COLOGNO MONZESE** - via Piave 1 - tel. 02.2544652 - fax 02.26708247
- CORSICO** - piazza 1° Maggio 8 - tel. 02.4402161 - fax 02.4401744
- DESIO** - via Pozzo Antico 60 - tel. 0362.630141
- GORGONZOLA** - via Restelli 5 - tel. 02.9511237 - fax 02.9516429
- LEGNANO** - via F.Cavallotti 1 - tel. 0331.441840 - 0331.548891 fax 0331.458139
- MAGENTA** - via De Gasperi 4 (ang.via Milano) - tel. 02.97297004 - fax 02.9792250
- MELEGNANO** - via Senna 19 - tel. 02.98236188 - fax 02.9834834
- PADERNO DUGNANO** - via Madonna 18 - tel. 02.9181177 - fax 02.99048239
- PARABIAGO** - via Sant'Antonio 81 - tel. 0331.551506 - fax 0331.559474
- RHO** - via Porta Ronca 30 - tel. 02.9313406 tel. e fax 02.9302770
- S.GIULIANO MILANESE** - via V. Monti 7 - tel. 02.9841634 - fax 02.98490564
- SEREGNO** - via Carlini 28 - tel. 0362.330032 - fax 0362.235165
- SESTO S.G.** - p.za Resistenza 37 - tel. 02.22476697 - 02.22471251 - fax 02.2405440
- TREZZO SULL'ADDA** - via Torre 47 - tel. 02.9092850 - fax 02.90961252

Orari: da lunedì a venerdì - dalle 9 alle 13 e dalle 13,30 alle 17,30

CONSULENZE GRATUITE SEDI CENTRALI DI MILANO		
Su appuntamento: 02.83306311	Via Doberdò 16	Cor. Manusardi 3/5
LEGALE Avv. Pace	Martedì 13,30-15,30	Lunedì e Mercoledì 15,30-17,30
LEGALE Avv. Bosio	I° Lunedì 14,30-16,30	
LEGALE Avv. Ragozzino	III° Lunedì 15,30-17,30 IV° Lunedì 10,30-13,00	
LEGALE Avv. Liberti	IV° Lunedì dalle 10,45 in poi	
FISCALE Dott. Reggio	Martedì 15,30-17,30	Lunedì 15,30-17,30 Giovedì 10,30-2,30
FISCALE Dott. Gagliardi	Venerdì 15,30-17,30	
AMBIENTALE Ing. Cappelletti	Giovedì 14,30-17,30	
FINANZA AGEVOLATA	TUTTI I GIORNI Orari d'ufficio	II° Martedì 13,30-17,30
IMPIANTISTICA Ing. Moschioni	I° e III° Lunedì 15-17,30	II° e IV° Lunedì 15-17,30
LEGALE (materia edilizia) Avv. Paparella	II° e IV° Giovedì 15,30-17,30	
SEVIZIO RECUPERO CREDITI	Su appuntamento	

l'Artigiano

ORGANO UFFICIALE
DELL'UNIONE ARTIGIANI
DELLA PROVINCIA
DI MILANO

Direzione, Redazione
Amministrazione:
Milano - Via Doberdò, 16
Tel. 02.8375941 / 2 / 3 / 4 / 5
Fax 02.89405275
segreteria.generale@unioneartigiani.it

Direttore responsabile:
STEFANO FUGAZZA

Proprietà:
Unione Artigiani
della Provincia di Milano

Autorizzazione
Tribunale di Milano n. 427
del registro / 6 giugno 1952

Fotocomposizione e stampa:
RDS WEBPRINTING S.r.l.
Via Belvedere, 42
20043 ARCORE (MB)
Tel. 039.596.81.30
Fax 039.596.81.31

I PROVVEDIMENTI CHE POSSONO INTERESSARE LE IMPRESE ARTIGIANE

Decreto Liberalizzazioni: le disposizioni in vigore

Dopo una serie di aggiustamenti che hanno interessato anche le nostre categorie, sono entrate formalmente in vigore, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, le nuove disposizioni inserite nel Decreto Liberalizzazioni predisposto dal Governo. Segnaliamo qui di seguito, in sintesi, alcuni provvedimenti che possono interessare direttamente le imprese artigiane.

LIBERALIZZAZIONI ATTIVITA' ECONOMICHE

Non più in vigore le norme che prevedono limiti numerici, licenze o atti di autorizzazione per l'avvio di un'attività economica. Sono state comunque escluse da questa forma di semplificazione le attività regolamentate da Authority specifiche come ad esempio il trasporto non di linea (taxisti e noleggiatori con conducente)

COSTITUZIONE DI SRL DA PARTE DI "UNDER 35"

Le persone con età inferiore ai 35 anni potranno costituire una Srl semplificata con un atto notarile gratuito e sottoposta unicamente all'imposta di registro. Il capitale sociale, formato esclusivamente da denaro, dovrà essere compreso tra uno e dieci mila euro e non dovrà essere versato in banca agli amministratori. Le caratteristiche dello statuto saranno descritte con la pubblicazione di un decreto del ministro della Giustizia che sarà emanato entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.

LEGALITA' IMPRESE

I finanziamenti pubblici e il credito bancario potranno essere agevolati se le imprese hanno un rating di legalità favorevole. I parametri saranno elaborati sotto forma di principi etici dall'autorità garante.

IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO

Il produttore di imballaggi derivanti dal consumo di propri prodotti può continuare ad organizzarsi in maniera autonoma ovvero senza aderire al Conai.

CONTRAFFAZIONE CONTRASSEGNI ASSICURATIVI AUTO

Progressiva sostituzione dei contrassegni rca cartacei con documenti elettronici e controllo sulle targhe con apparecchi automatici per determinare se un certo veicolo in circolazione ha la copertura assicurativa obbligatoria. La motorizzazione compilerà delle liste nere di coloro che non risultano assicurati e informerà i proprietari dando 15 giorni per mettersi in regola.

CARTA DI IDENTITA'

I comuni che avvieranno la sperimentazione per il rilascio della carta di identità elettronica saranno identificati con un successivo decreto interministeriale. Il documento dovrà contenere anche la fotografia e le impronte digitali del titolare. La carta di identità valida per l'espatrio per i minori di 14 anni potrà riportare a richiesta il nome dei genitori.

RECUPERO ACCISE SUL CARBURANTE (AUTOTRASPORTO)

Il rimborso delle accise sui carburanti diventa trimestrale. Le richieste di rimborso dovranno essere presentate entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre solare e non più in una unica soluzione annuale al 30 giugno dell'anno successivo. Non si applica più il limite annuale di € 250.000 per l'utilizzo in compensazione dei crediti di imposta derivanti dal riconoscimento di agevolazioni concesse alle imprese.

TERRENI AGRICOLI

I terreni demaniali non utilizzabili per altre finalità istituzionali

possono essere alienati o locati. La procedura prevede che il ministero dell'Economia assieme a quello delle politiche agricole individui i terreni da destinare alla eventuale locazione.

REPERTORIO NAZIONALE DEI DISPOSITIVI MEDICI

Aumenta al 5,5% delle spese autocertificate il contributo delle aziende che producono o commercializzano in Italia i dispositivi medici.

Ulteriori informazioni sulla materia possono essere richieste agli uffici della nostra organizzazione



Autotrasporto - Firmato l'accordo per adeguamento contratto alle nuove disposizioni sull'apprendistato

Il 24 aprile scorso le rappresentanze datoriali del settore **autotrasporto merci - spedizioni e logistica** (tra cui la CLAAI - Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza/Brianza) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, hanno siglato un accordo che uniforma il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro al Testo Unico dell'Apprendistato (Decreto 14-9-2011 n°167) con specifico riferimento alla tipologia "apprendistato professionalizzante".

In proposito segnaliamo alcuni aspetti che confermano la specificità delle imprese artigiane del settore, in particolare per

quanto riguarda la durata del periodo di apprendistato per i lavoratori **assunti dal 26 aprile 2012**. Per questa tipologia di addetti la durata del contratto è fissata in **5 anni** (autisti 3° livello super) o in **4 anni** (autisti al 3° livello, addetti al magazzino, alla manutenzione veicoli e alla movimentazione).

Per quel che riguarda gli apprendisti assunti **prima del 26 aprile 2012**, si continuerà ad applicare, fino alla scadenza del contratto di apprendistato, la precedente disciplina in forza del regime transitorio del citato Decreto n°167/2011.

L'impresa è tenuta ad erogare a ciascun apprendista un monte ore di formazione di 80 ore annue (compresa la formazione teorica) per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche.

Il nuovo accordo conferma che la formazione può essere svolta in aula, on the job (sul lavoro), o anche tramite strumenti di formazione a distanza (FAD) e e-learning. **Per ogni ulteriore informazione e per il ritiro del testo dell'Accordo rivolgersi agli uffici dell'Unione (ufficio.sindacale@unioneservizi.it - tel.02.8375941 o 83306338).**

LE DISPOSIZIONI INTERESSANO SIA I DATORI DI LAVORO SIA I DIPENDENTI

Norme sulle sicurezza in azienda: obblighi formativi



Valutazione Rischi Sicurezza Prorogato il termine per la presentazione del documento

Con apposito decreto legge, entrato in vigore il 14 maggio 2012, è stata ufficializzata la **proroga del termine** per la predisposizione del vero e proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) anche nelle imprese fino a 10 addetti, per le quali - ad oggi - è possibile autocertificare re l'avvenuta valutazione dei rischi presenti in azienda.

Tale proroga è stata fissata fino alla scadenza del terzo mese successivo alla data di entrata in vigore di un prossimo decreto interministeriale recante le cosiddette "procedure standardizzate" cui attenersi per la redazione del DVR e comunque non oltre il **31 dicembre 2012**, anche in mancanza delle procedure standardizzate, dovrà essere redatto il DVR.

Per ogni ulteriore informazione, le imprese associate possono contattare direttamente l'Ufficio Sindacale dell'Associazione (tel. 028375941).

La normativa sulla sicurezza sul lavoro è in continua evoluzione, quindi la formazione diventa fondamentale. Per quanto riguarda i datori di lavoro, quelli che intendono svolgere il ruolo di Rsp (Responsabile servizio prevenzione protezione) devono partecipare ad un corso formativo, distinguendo il percorso a seconda se trattasi di rischio basso, di rischio medio o di rischio alto. Cosa si intende? Occorre attenersi alla "classificazione ATECO 2007":

1) Rischio "ALTO" - Periodo di formazione 48 ore per:

costruzioni (cod. "F": costruzioni di edifici/41; ingegneria civile/42; lavori di costruzione specializzati/43); attività manifatturiera (cod. "C": confezione di articoli di abbigliamento, di articoli in pelle e pelliccia/14; fabbricazione di articoli in pelle e simili/15; fabbricazione di carta e prodotti di carta/17;

fabbricazione di mobili/31; fabbricazione di prodotti chimici/20; fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche/22; metallurgia/24; ecc.)

2) Rischio "ALTO" - Periodo di formazione 32 ore per:

trasporto e magazzinaggio (cod. "H": trasporto terrestre e trasporto mediante condotte/49; magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti/52)

3) Rischio "ALTO" - Periodo di formazione 16 ore per:

autoriparazione (carrozzerie, officine, ecc.), artigianato alimentare, acconciatura ed estetica e tutte le residue attività artigianali, ivi incluse le attività del commercio (ristoranti, bar, ecc.).

In caso di avvio di nuova attività con lavoratori dipendenti, il percorso formativo deve essere completato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio. È poi previsto un aggiornamento periodico, con cadenza quinquen-

nale (per chi ha già il corso Rsp, il primo aggiornamento è previsto entro il prossimo 26 gennaio 2017), che varia in funzione della tipologia del rischio (aggiornamento rischio basso: 6 ore; aggiornamento rischio medio: 10 ore; aggiornamento rischio alto: 14 ore).

FORMAZIONE LAVORATORI

Anche per la formazione dei lavoratori, la nuova regolamentazione distingue i percorsi formativi nelle tre distinte tipologie di rischio basso (8 ore), medio (12 ore) e alto (16 ore). In caso di nuova assunzione, il percorso formativo del lavoratore deve essere completato entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione.

Anche per i lavoratori, c'è l'obbligo di aggiornamento quinquennale, della durata minima di 6 ore. Per chi era già assunto alla data del 26 gennaio 2012, se la sua formazione risale a più di 5 anni, è previsto l'aggiornamento entro la stessa data dell'anno prossimo. Negli altri casi, l'aggiornamento seguirà la normale cadenza quinquennale. La formazione ai lavoratori può essere realizzata dallo stesso datore di lavoro a condizione che abbia svolto il ruolo di Rsp da almeno tre anni e previa richiesta di collaborazione agli Enti Bilaterali e agli Organismi Paritetici (in Lombardia, ELBA o sistema "Cassa Edile").

Per ogni eventuale ulteriore informazione, le imprese interessate potranno contattare direttamente l'Ufficio Sindacale dell'Unione (tel. 028375941).

Posta certificata dal 30 giugno. Resta facoltativa per le imprese individuali

Il prossimo 30 giugno 2012 entra in vigore per le imprese l'obbligo di dotarsi di una casella Posta Elettronica Certificata e comunicarne l'indirizzo al Registro Imprese. Per le imprese individuali l'adempimento è invece facoltativo.

Per le società di nuova costituzione l'obbligo a fornire il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata al Registro Imprese scatta dal momento della costituzione.

Per far fronte a questi obblighi l'Unione Artigiani ha predisposto un servizio per agevolare l'apertura della Posta Elettronica Certificata (PEC) che, ricordiamo, permette di inviare e-mail aventi lo stesso valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno in quanto fornisce prova certa della consegna di un messaggio al destinatario. Gli associati in regola con la relativa quota d'iscrizione potranno accedere all'apertura della casella tramite apposita società convenzionata con l'Unione, al costo minimo di 10 euro. Per informazioni è possibile contattare la sede centrale dell'Unione Artigiani (n° verde 800.132371) o rivolgersi agli uffici periferici della nostra associazione situati in Provincia di Milano e di Monza e Brianza.

QUESTIONE DI SOLDI



Opportunità di contributi, finanziamenti e bandi per le imprese artigiane

Numero verde 800.132.371

CON BANDO REGIONALE - SCADENZA AL 1° OTTOBRE 2012 Finanziamenti acquisto taxi ecologici e predisposizione trasporto handicap

La Regione Lombardia ha provveduto ad avviare il bando già annunciato con il quale, in forza di uno stanziamento complessivo pari a due milioni di euro, si mira ad agevolare finanziariamente il rinnovo del parco taxi attraverso l'acquisto di veicoli con caratteristiche più ecologiche e meno inquinanti.

La domanda, il cui inoltro è stato avviato lo scorso 12 aprile 2012 come abbiamo puntualmente segnalato sul sito www.unioneartigiani.it, deve essere presentata obbligatoriamente attraverso una procedura online.

Il termine entro il quale le domande saranno accettate è fissato alle ore 12.00 del 1 ottobre 2012.

Si precisa però che questo termine potrebbe essere vanificato dall'esaurimento delle risorse disponibili.



Le agevolazioni che sono ammesse in base al bando regionale sono:

- Acquisto di autovetture che siano nuove di fabbrica, che risultino immatricolate tra il 16 marzo 2010 e il 31 dicembre

2011 e che rientrino nella classe ambientale almeno Euro 5. Devono essere autoveicoli a trazione ibrida elettrica con 5 posti compreso il posto del conducente e devono avere capacità utile del bagagliaio di al-

meno 300 litri oppure possono essere autovetture da 6 a 9 posti compreso il posto del conducente.

- Interventi di predisposizione delle autovetture taxi a favore dei soggetti portatori di handicap. Gli interventi devono essere stati effettuati nel periodo compreso tra il 16 marzo 2010 e il 31 dicembre 2011.

Sono tassativamente esclusi e quindi non finanziabili gli acquisti o gli interventi di predisposizione effettuati tramite leasing.

L'agevolazione prevista consiste in:

- Contributo da intendersi a fondo perduto, pari al 20% del costo del veicolo base fino ad una cifra massima di Euro 6.000,00.

- Contributo da intendersi a fondo perduto pari al 75% del costo dell'intervento di predisposizione e trasformazione della vettura in funzione del trasporto di soggetti portatori di handicap.

Nel merito dell'iniziativa la Regione ha pubblicato in questi giorni sul proprio Bollettino Ufficiale il Decreto che ha per oggetto "Bando di assegnazione dei contributi per il rinnovo del parco taxi con vetture ecologiche a bassi livelli di emissioni - punti 2 b) e 2 c) della delibera n° 2745 dello scorso 22 dicembre 2011".

Il testo di questo Decreto è disponibile sul sito dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano, www.unioneartigiani.it, nella sezione Notizie per le Categorie, Area Taxisti, dove è consultabile e scaricabile in tutti i suoi dettagli.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la Cooperativa di garanzia dell'Unione Artigiani di Milano (tel. 02.8375941)

Fondo d'Investimento "Jeremy" per il credito con sostegno a garanzia fino all'ottanta per cento

Ricordiamo che la Cooperativa Artigiana Lombarda di Garanzia, in collaborazione con la Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, rende disponibile un plafond di 42,5 milioni di euro di finanziamenti con garanzia fino all'80% a sostegno del "Fondo di investimento Jeremie FESR" cofinanziato da Regione Lombardia, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e da fondi della stessa Cooperativa Artigiana Lombarda di Garanzia.

Il Fondo Jeremie FESR è finalizzato, in coerenza con gli orientamenti comunitari, a migliorare le condizioni di accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese operanti in Lombardia onde sostenere investimenti (ad elevato contenuto innovativo) nelle aree della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo-aziendale, anche con riferimento alle nuove imprese in fase di primissimo avvio.

Possono beneficiarne micro, piccole e medie imprese dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese, in qualsiasi forma costituite, con sede operativa in Lombardia, anche in fase di primissimo avvio alla data di presentazione della domanda.

Le domande di accesso ai benefici del Fondo saranno accolte fino al **prossimo 31 agosto 2013**

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cooperativa di garanzia dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano (02.8375941)

Sostegno alla creazione di reti d'impresa per aziende artigiane dei settori di commercio, turismo e servizi

Con dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, Regione Lombardia ha avviato il Bando "RETI CTS" per il sostegno alle reti di impresa nei settori commercio, turismo e servizi volti ad attivare nuovi modelli imprenditoriali condivisi.

Possono beneficiarne le micro, piccole e medie, con sede operativa in Lombardia, che rientrano nella classificazione di Codici Primari ATECO 2007 consultabile sul sito www.unioneartigiani.it (Sezione Finanziamenti per le Imprese - Area Regione Lombardia) o da richiedere alla Cooperativa di Garanzia dell'Unione (tel.02.8375941).

Le aggregazioni dovranno avvenire secondo una delle seguenti forme:

- associazioni temporanee di imprese (ATI)
- raggruppamenti di MPMI con forma giuridica di "contratto di rete"
- raggruppamenti di MPMI con contratto di "consorzio"

Le aggregazioni dovranno essere formalmente costituite dal 1° gennaio 2011 o da costituirsi entro novanta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria definitiva

Sono ammissibili le seguenti spese:

- attrezzature, impianti, strutture funzionali al progetto proposto, software e hardware di nuova fabbricazione
- costi per promozione, comunicazione e pubblicità legati al progetto inclusi costi di pubblicizzazione del progetto
- costi per acquisizione di brevetti e diritti di licenza per la realizzazione del progetto e costi per deposito di brevetti e registrazione di marchi correlati ai risultati raggiunti dal progetto
- costi per presentazione di fidejussioni per ogni domanda di contributo, nella misura massima del 2% sugli importi garantiti
- spese notarili e di registrazione sostenute per la costituzione delle nuove aggregazioni,

fino ad importo massimo di spesa ammissibile di euro 2.000 per ogni progetto approvato

- attività consulenziali e assistenza tecnica specialistica
- costi del personale già dipendente e dedicato al progetto: contributo max euro 10.000
- costi per la formazione dei titolari d'azienda, soci e personale dipendente impegnati nel progetto riconosciuto fino ad un massimo di euro 10.000

• azioni di internazionalizzazione dell'aggregazione di imprese

L'agevolazione consiste nel finanziamento del 50% delle spese ammesse, min. 50 mila euro e max. 100 mila euro, di cui il 75% contributo a fondo perduto e il restante 25% con finanziamento a tasso agevolato (0,5%).

Le domande, presentate a partire dal 16 maggio, hanno scadenza il **30 luglio 2012**.

Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa di Garanzia dell'Unione Artigiani (tel.02.8375941).

Bando regionale "FIN.TER.": agevolazioni per interventi d'innovazione e nuove tecnologie

Con una dotazione finanziaria complessiva di 6 milioni di euro, la Regione Lombardia ha avviato il Bando "FIN.TER." per la realizzazione di interventi per l'innovazione e investimenti in beni materiali e immateriali e nuove tecnologie destinate allo sviluppo delle imprese.

Possono beneficiarne le micro, piccole e medie, con sede operativa in Lombardia, che rientrano nella classificazione di Codici Primari ATECO 2007 consultabile sul sito www.unioneartigiani.it (Sezione Finanziamenti per le Imprese - Area Regione Lombardia) o da richiedere alla Cooperativa di Garanzia dell'Unione (tel.02.8375941).

Sono ammessi i seguenti interventi:

Settore Commercio

- tecnologici a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
- per la sostenibilità ambientale, anche con particolare riferimento alla mobilità e ai carburanti
- per l'innovazione infrastrutturale
- per l'accesso ai servizi di pagamento sicuro
- per l'ammodernamento del punto vendita

Settore Turismo

- riduzione dell'impatto ambientale, il risparmio e l'efficienza energetica
- nuove tecnologie, anche informatiche e di telecomunicazione per la gestione delle attività e dei servizi, anche di informazione e comunicazione in prodotti e servizi finalizzati all'innovazione dell'offerta

- miglioramento del sistema gestionale e/o organizzativo delle imprese nonché per la fidelizzazione della clientela

- acquisto di strutture ed infrastrutture finalizzate all'innalzamento della qualità dell'offerta

Settore Servizi

- servizi infrastrutturali
- nuove applicazioni
- nuovi processi, prodotti e/o servizi
- strumenti e tecnologie che abilitano pratiche organizzative di coinvolgimento diffuso, collaborazione e condivisione di conoscenza all'interno e all'esterno dell'azienda

- tecnologie informatiche a supporto dei processi che coinvolgono partner esterni

- tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi

- produzione e gestione di servizi complessi "chiavi in mano" o "global service"

progetti a sostegno dell'attrattività del territorio in ottica di una "Lombardia Smart" sul modello delle cosiddette Smart Cities

L'agevolazione prevede l'assegnazione di un contributo pari al 50% delle spese di progetto ritenute ammissibili ripartito in un 25% a fondo perduto e il restante 25% a titolo: di finanziamento a tasso agevolato (0,5%)

Le domande vanno presentate a partire dal 16 aprile e fino al **29 giugno 2012**.

Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa di Garanzia dell'Unione Artigiani (tel.02.8375941).

Altre informazioni su credito, finanziamenti, voucher e agevolazioni su **www.unioneartigiani.it** Sezione "Finanziamenti per le imprese"

SEMPRE AGGIORNATI!



Per essere tempestivamente informati su notizie, adempimenti, scadenze, opportunità che interessano la vostra attività d'impresa....

SERVIZIO "NEWS ON LINE"

dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano

La nostra organizzazione sta ulteriormente potenziando il servizio di informazione agli iscritti tramite posta elettronica.

Allo scopo invitiamo le imprese che non abbiano già provveduto

a comunicarci il loro indirizzo di posta elettronica

Inviare il vostro recapito e-mail e i dati identificativi dell'azienda...

- a segreteria.generale@unioneartigiani.it

- al numero di fax 02.89405275

- oppure comunicandolo direttamente a qualsiasi sportello della nostra sede centrale di Milano, della sede di Monza o di quelle situate sul territorio provinciale

QUESTIONE DI SOLDI



Opportunità di contributi, finanziamenti e bandi per le imprese artigiane

Numero verde 800.132.371

Voucher per imprese giovani del settore moda

Avvio del bando il 9 luglio e chiusura il 10 di agosto



Per promuovere e sostenere lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese e giovani talenti nel settore manifatturiero della moda (abbigliamento, biancheria, pellicceria, calzature, articoli in pelle etc...) la Regione Lombardia ha messo a disposizione 700 mila euro. Al bando, **che si aprirà il prossimo 9 luglio e si chiuderà il 10 agosto 2012**, potranno partecipare nuove micro piccole e medie imprese (iscritte da non più di 12 mesi) costituite in forma individuale, con titolari giovani (18/35 anni) o donne, o come società di persona o di capitale con 2/3 dei soci giovani (18/35 anni) o donne. Le imprese potranno ottenere contributi a fondo perduto per progetti che riguardano:

Voucher A – Location: gestione ed organizzazione location per lo sviluppo del prodotto e per la sua presentazione. Contributo fino ad Euro 10.000

Voucher B – Formazione: corsi di formazione sulla gestione e sulla promozione del prodotto. Contributo fino ad Euro 10.000

Voucher C – Comunicazione: organizzazione eventi, realizzazione strumenti ed iniziative di comunicazione, marketing e promozione. Contributo fino ad Euro 20.000.

Per ulteriori informazioni e dettaglio sulle spese ammissibili rivolgersi agli Uffici della Cooperativa di Garanzia dell'Unione Artigiani (tel. 02.8375941)

Dote Regione a lavoratori in difficoltà Percorsi per ricollocare e qualificare Premi alle imprese che li assumono

La Regione Lombardia ha emanato un bando finalizzato a dare, attraverso l'assegnazione di "dote", un supporto concreto alle aziende per il superamento di eventuali crisi aziendali attraverso percorsi di Riquilificazione e Ricollocazione per i propri addetti.

BENEFICIARI DELLA DOTE

La **Dote Riquilificazione** è destinata a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni in deroga alla normativa vigente occupati presso aziende per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato a Regione Lombardia richiesta di autorizzazione.

La **Dote Ricollocazione** è destinata a:

- lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente occupati presso aziende per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato a Regione Lombardia richiesta di autorizzazione;
- lavoratori provenienti da aziende ubicate in Lombardia che si trovino in mobilità in deroga alla normativa vigente, in cassa integrazione straordinaria per cessazione totale o procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo o altre procedure) o iscritti nelle liste di mobilità ordinaria ex L. 223/91;
- lavoratori residenti o domiciliati in Regione Lombardia iscritti nelle liste di mobilità ordinaria Legge 236/93

CONTENUTI E VALORI DELLE DOTI

La **Dote Riquilificazione**, che permette di avvalersi di servizi di formazione professionale specifica per un valore pari a Euro 3.000, prevede:

- percorsi di formazione e riquilificazione coerenti con l'attività esercitata all'interno dell'azienda da cui il lavoratore è sospeso
- percorsi volti al rilascio di titoli abilitanti (figure normate) sono ammissibili solo se tali figure sono specificamente previste nell'accordo sindacale oppure presenti all'interno dell'azienda di appartenenza del lavoratore sospeso
- servizi di coaching (valorizzazione e sviluppo delle competenze personali) erogabili individualmente o in piccoli gruppi.

La **Dote Ricollocazione**, che permette di fruire di servizi per un valore pari a Euro 3.099, prevede:

- un percorso di inserimento lavorativo finalizzato ad attivare un rapporto di lavoro. Il curri-



culum del beneficiario sarà pubblicato su www.borsalavorolombardia.net, permettendo una maggiore visibilità al lavoratore presso aziende e operatori;

- percorso di autoimprenditorialità mirato ad accompagnare la persona nella realizzazione del proprio progetto imprenditoriale, quando sia sostenibile.

PREMIO ALLE IMPRESE

La Regione Lombardia assegna un riconoscimento alle aziende che assumono destinatari di Dote Ricollocazione inseriti nella bacheca speciale presente su Borsa Lavoro Lombardia che hanno le seguenti caratteristiche:

- persone che abbiano compiuto i 50 anni di età;
- persone che abbiano compiuto i 45 anni di età in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale.

Il riconoscimento assegnato è di:

- Euro 3.000 a fronte di un contratto di lavoro a tempo indeterminato
- Euro 2.000 a fronte di un contratto di lavoro di almeno 6 mesi (contratto di lavoro subordinato o missione di somministrazione presso lo stesso datore di lavoro).

I lavoratori che intendono attivare Dote Riquilificazione o Dote Ricollocazione e le aziende che vogliono informazioni possono contattare il Centro di Formazione Professionale Unione Artigiani al numero 02.36515967-8

Bando regionale e sostegno dei corsi obbligatori per addetti alla sicurezza e alla salute in azienda

La formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche nelle imprese artigiane, è l'obiettivo di un nuovo bando emanato dalla Regione Lombardia, che ha stanziato 9 milioni di euro. Le risorse sono disponibili sino ad esaurimento dell'importo, seguendo il criterio cronologico di presentazione delle domande. I corsi ammessi al finanziamento riguardano anche la formazione obbligatoria e gli aggiornamenti per i responsabili sicurezza e prevenzione (compresi i datori di lavoro che vogliono svolgere in proprio questo compito);

- i corsi per addetti al primo soccorso, antincendio e gestione delle emergenze;
- i corsi per addetti ai ponteggi;
- la formazione obbligatoria ed aggiornamenti per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali (RLS);

- la formazione obbligatoria lavoratori, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 (che definisce durata, contenuti e le modalità della formazione da svolgere); la formazione su stress lavoro-correlato. Il valore massimo dell'importo riconosciuto, il cosiddetto "voucher", è di 5.000 euro per ogni singola azienda e dovranno servire per realizzare progetti formativi, avviati dopo l'accettazione della domanda, che si dovranno comunque concludere entro il 31 ottobre 2012. Per le domande, inoltrabili dal 18 aprile 2012 esclusivamente in forma telematica, le imprese interessate possono rivolgersi direttamente alla Cooperativa di Garanzia dell'Unione Artigiani disponibile per informazioni e per la presentazione delle richieste (tel. 02-8375941).

ATTENZIONE - L'Unione Artigiani, che rientra tra i "soggetti deputati alla realizzazione dei corsi di formazione", organizza corsi riconosciuti con le proprie strutture formative. Sul sito dell'Unione, nella sezione "Corsi di formazione" area "Corsi sicurezza lavoro", è disponibile il calendario delle iniziative.

BANDO PER AGEVOLARE IL REINSERIMENTO LAVORATIVO CON INTERVENTI PERSONALIZZATI

Bonus per tirocini e incentivi all'apprendistato

La Regione Lombardia ha emanato un bando per incentivare l'inserimento o il reinserimento lavorativo tramite interventi personalizzati che assegna bonus a fondo perduto alle imprese che assumeranno giovani e incentivi per quelle che avvieranno un contratto di apprendistato.

TIROCINI

I tirocinanti devono essere non occupati (inoccupati, disoccupati non iscritti alle liste di mobilità o inattivi disponibili a lavorare) da almeno 6 mesi, di età tra i 18 e 29 anni e residenti o domiciliati in Lombardia. A loro verrà assegnato un supporto alla realizzazione del tirocinio di 1.000 euro da destinare all'ente accreditato che avvierà il tirocinio in impresa di una durata minima di 6 mesi.

Al termine del tirocinio, l'azienda ospitante che procederà all'assunzione beneficerà di un bonus di 5.000 euro in caso di contratto a tempo indeterminato e di 2.000 euro per contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi.

Le domande per avviare il tirocinio vanno presentate **entro il 30 giugno 2012** presso il Centro Formazione Professionale dell'Unione Artigiani, tel: 02-36515967-8.



L'Unione artigiani (Ufficio Bandi - Manuel Durante) assisterà le imprese nella presentazione delle domande per ottenere il contributo a loro riservato.

APPRENDISTATO

Il bando prevede incentivi per le imprese che avvieranno un contratto di Apprendistato (ricordando che nell'artigianato il numero degli apprendisti non può superare la metà di quello dei lavoratori) specificando tipo di prestazione, piano formativo,

qualifica acquisita sulla base della formazione raggiunta, divieto di compensi a cottimo, possibilità del datore di lavoro di interrompere il rapporto.

Il contratto di Apprendistato (sulla base del Testo Unico D.Lgs 167/2011) è previsto in tre tipologie

- **Apprendistato per conseguire una qualifica e un diploma professionale** e per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Riguarda giovani tra i 15 e i 25 anni.

- **Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.** Permette a giovani tra i 18 e i 29 anni e giovani di 17 anni con una qualifica professionale, di ottenere una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale. Durata massima 3 anni che diventano 5 per le figure professionali dell'artigianato individuate in base alla contrattazione collettiva di riferimento.

- **Apprendistato di alta formazione e di ricerca:** per ottenere un titolo di studio di livello secondario, universitario, di alta formazione, per la specializzazione tecnico superiore e per le attività di ricerca, compresi i dottorati.

Le aziende che procederanno alla stipula di questi contratti beneficeranno di:

Incentivi contributivi

Per assunzioni dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2016, sgravio contributivo del 100% per 3 anni, purché non si abbia più di 9 dipendenti esclusi apprendisti, dipendenti con contratto di inserimento, somministrati e assunti dopo esperienze in prestazioni socialmente utili o di pubblica utilità (il personale part time

conta in proporzione all'orario di lavoro svolto). Le imprese con più di 9 dipendenti sono soggette ad una contribuzione per gli apprendisti del 10%.

Incentivi normativi

Gli apprendisti non rientrano nel calcolo per l'applicazione di particolari istituti previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva. L'età massima per assunzione con contratto di Apprendistato professionalizzante è 29 anni e 364 giorni, per cui il contratto può iniziare a "quasi" 30 anni e concludersi a quasi 34;

Incentivi economici

L'apprendista può essere retribuito fino alla trasformazione in contratto a tempo indeterminato con inquadramento fino a 2 livelli sotto la categoria spettante, oppure la retribuzione è determinata in misura percentuale e in modo graduale sulla base dell'anzianità di servizio;

Incentivi fiscali

Le spese sostenute per la formazione degli apprendisti sono escluse dalla base per il calcolo dell'IRAP.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Sindacale dell'Unione Artigiani, tel: 02-8375941.

Concluso con successo il bando per le imprese danneggiate dai cantieri urbani

Sono 20 le aziende artigiane di Milano che hanno beneficiato dei contributi stanziati dal Comune di Milano per le imprese situate in aree interessate da cantieri pubblici e quindi coinvolte nei disagi dovuti alla chiusura di strade, impossibilità di parcheggi o altri problemi viabilistici.

Si è trattato di un sostegno concreto (con contributi a fondo perduto fino a 10.000 euro) che la nostra organizzazione ha debitamente pubblicizzato e che ha raccolto l'adesione anche alcune imprese del settore artigiano incluse nella casistica del bando.

Il contributo ha riguardato sia interventi materiali per la migrazione dei locali e degli impianti, per l'adeguamento al contenimento energetico e del rumore, per l'acquisto di arredi e dispositivi informatici o beni strumentali all'attività, sia servizi di consulenza.

NOTIZIE SINDACALI

Su base sentenze Corte di Cassazione

Info presso ufficio Sindacale Unione Artigiani

• ASSICURAZIONE PER ATTIVITA' PREVALENTE

Le attività autonome, per le quali opera il principio di assoggettamento all'assicurazione prevista per l'attività prevalente, s'intendono quelle esercitate in forma d'impresa da artigiani, commercianti e coltivatori diretti iscritti nelle corrispondenti gestioni dell'Inps. Qualora questi stessi lavoratori svolgessero contemporaneamente attività soggetta all'iscrizione alla gestione separata, devono assoggettarsi ad entrambe le contribuzioni (senza poter invocare il principio dell'attività prevalente).

• IL PERMESSO DI SOGGIORNO COSTA DI PIU'

Dal 30 gennaio scorso per gli stranieri che chiedono il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno, oltre alla marca da bollo da 14,62 euro e alle spese postali per 30 euro e al rimborso del costo di produzione del permesso di soggiorno elettronico di 27,50 euro, è previsto un ulteriore contributo di:

- 80 euro se la validità del permesso di soggiorno è compresa fra 3 mesi e un anno (tipo lavoro stagionale);
- 100 euro se è superiore a un anno e inferiore o pari a due anni (tipo lavoro autonomo, contratto a tempo determinato);
- 200 euro per il «permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo» e cioè senza scadenza.

Da queste ulteriori spese sono esclusi minori, richiedenti asilo o cure mediche e conversioni del permesso di soggiorno in corso di validità.

• CAMBIO DI TURNO ILLEGITTIMO

Se esiste uno «stretto rapporto cronologico tra un comportamento del lavoratore stesso e la scelta datoriale» e se non esistono «prove oggettive delle ragioni tecnico-organizzative», un cambio di turno imposto ad un dipendente è illegittimo. È infatti considerato fondato su «motivi disciplinari e ritorsivi».

• DA PART TIME A TEMPO PIENO

Un rapporto di lavoro nato in forma di tempo parziale può trasformarsi in tempo pieno, nonostante diversa volontà delle parti, qualora il lavoratore sia costantemente impegnato in un orario di lavoro prossimo a quello stabilito per il tempo pieno. La natura del rapporto di lavoro, infatti, viene determinata dalla concreta attuazione del contratto stipulato.

• LICENZIAMENTO PER GRAVE ILLECITO

Un gravissimo illecito, come una rapina aggravata, commesso da un dipendente al di fuori del rapporto di lavoro e oggetto di una sentenza di patteggiamento «può di per sé incidere sul suo rapporto fiduciario con il datore di lavoro in misura tale da giustificare il licenziamento, anche in assenza di ulteriori elementi a carico del lavoratore».

• PERMESSI STUDIO? ANCHE A TEMPO DETERMINATO

Anche chi è assunto a tempo determinato può chiedere i permessi di studio. Lo ha stabilito la Cassazione, che sottolinea come «non è ravvisabile un'incompatibilità» dato che si tratta di diritti che rientrano nelle fondamentali garanzie costituzionali.

LICENZIAMENTI: NON BASTANO MOTIVI GENERICI

La motivazione del licenziamento per giustificato motivo oggettivo, se il lavoratore licenziato chiede al datore di lavoro la comunicazione dei motivi del recesso, deve essere sufficientemente specifica e completa, ossia tale da consentire al lavoratore di individuare con chiarezza e precisione la causa del suo licenziamento. Una comunicazione insufficiente, infatti, è ritenuta equivalente alla materiale omissione della comunicazione.

• LICENZIAMENTI: DIMOSTRARE CHE NON C'È ALTRA STRADA

Il datore di lavoro che ha intenzione di licenziare un lavoratore per giustificato motivo oggettivo determinato da ragioni tecniche, organizzative e produttive, deve anche dimostrare l'impossibilità di una differente utilizzazione in mansioni diverse da quelle precedentemente svolte.

• INCIDENTI SUL LAVORO: RESPONSABILITÀ DELL'IMPRENDITORE

L'imprenditore è responsabile penalmente di un infortunio capitato ad un operaio anche nel caso in cui a provocare l'incidente sia stato un altro dipendente e le macchine usate in cantiere siano conformi alle norme comunitarie.

• LICENZIAMENTI E REQUISITI PENSIONISTICI

La Corte di Cassazione ha stabilito che tra le misure per ridurre l'impatto sociale dei licenziamenti collettivi è legittimo ricorrere al criterio di scelta in base al possesso dei requisiti pensionistici recepito dall'accordo sindacale.

• INDENNITÀ DI TRASFERTA COMPUTATA IN TFR

Nell'indennità di trasferta del lavoratore che si trasferisce in luogo di lavoro diverso da quello abituale possono ravvisarsi due componenti: quella risarcitoria e quella residuale retributiva, la cui rispettiva determinazione è rilevante al fine di stabilirne, se retributiva, la computabilità per il calcolo dell'indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

• LAVORO SUBORDINATO: CARATTERISTICHE

S'intende lavoro subordinato la prestazione resa in base alle direttive impartite dal datore di lavoro con le quali vengono fissate le mansioni, un preciso orario di lavoro e di turni connessi.

• LAVORO DIPENDENTE O AUTONOMO

L'elemento che contraddistingue il rapporto di lavoro subordinato da quello di lavoro autonomo è l'assoggettamento del lavoratore alle direttive e alla disciplina del datore di lavoro, mentre altri elementi, quali l'assenza di rischio, la continuità della prestazione, l'osservanza di un orario e la forma della retribuzione assumono natura meramente sussidiaria e non decisiva.

• TEMPO DI TUTA NON RETRIBUITO

Non rientra nell'orario di lavoro il tempo impiegato dal dipendente per la vestizione della divisa di lavoro, allorché si tratti, come nella specie, di attività direttamente gestita dal lavoratore e non eterodiretta dal datore di lavoro.

• RETRIBUZIONE DELLA REPERIBILITÀ

La reperibilità, prevista dalla disciplina collettiva, si configura come una prestazione strumentale ed accessoria qualitativamente diversa dalla prestazione di lavoro che però obbliga il lavoratore di ad essere prontamente rintracciato, fuori del proprio orario di lavoro, per raggiungere in breve lasso di tempo il luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta. Non equivalendo all'effettiva prestazione lavorativa, la reperibilità nel giorno destinato di riposo settimanale limita soltanto il godimento del riposo stesso e quindi comporta un trattamento economico inferiore, proporzionato alla minore restrizione della libertà del lavoratore.

• STRAORDINARIO A FORFAIT DIVENTA SUPERMINIMO

Il compenso forfetario per prestazione oltre l'orario normale di lavoro accordato al lavoratore per lungo tempo, ove non sia correlato all'entità presumibile della prestazione straordinaria resa, con il tempo assume funzione diversa da quella tipica del compenso dello straordinario, e diviene un superminimo che fa parte della retribuzione ordinaria.

• RETRIBUZIONE INDENNITÀ SOSTITUTIVA DELLE FERIE

Fermo restando il carattere irrinunciabile del diritto alle ferie, ove non siano fruite, anche senza responsabilità del datore di lavoro, comporta l'indennità sostitutiva intesa come risarcitoria a compensare il danno costituito dalla mancata fruizione del riposo e per altro verso costituisce erogazione di indubbia natura retributiva. A nulla rileva il mancato ottemperamento, da parte del lavoratore, agli inviti a fruire delle ferie.

• COMPUTO GIORNI PER CONSERVAZIONE POSTO DI LAVORO

Spetta al lavoratore in malattia, e non al datore di lavoro, tenere il conto dei giorni di assenza e non spetta al datore avvertirlo che il periodo di conservazione del posto è in scadenza.

• PART TIME SOLO CONSENSUALE

Il datore di lavoro non può unilateralmente disporre la riduzione a part time dell'orario di lavoro, e della relativa retribuzione, di un singolo lavoratore, anche se ciò è imputabile ad una crisi aziendale.

• RINUNCIA ALLA RETRIBUZIONE NON PRECLUDE DIRITTI FUTURI

La rinuncia ad ogni pretesa di natura retributiva nei confronti del datore di lavoro contenuta in un verbale di conciliazione sottoscritto dal lavoratore non comporta un'automatica preclusione della possibilità di formulare contestazioni in riferimento a diritti futuri, non ancora entrati a far parte del patrimonio del lavoratore.

interCHARM
MILANO
CELEBRATES
BEAUTY

6-8 Ottobre 2012
fieramilanocity MILANO

Centinaia di espositori internazionali, workshop e congressi, dimostrazioni live, grandi show e campionati. InterCHAM MILANO è la fiera per fare business, aggiornarsi, scoprire nuovi trend e incontrare i protagonisti della bellezza. HAIRWORLD 2012, MILANO HAIR SHOW e brand d'eccellenza fanno di InterCHARM MILANO l'appuntamento unico per l'acconciatura nel panorama fieristico nazionale.

MILANOHAIRSHOW

PERFUMERY&COSMETICS • BEAUTY SALON • NAIL • HAIR • PACKAGING

Come, dove, quando su www.intercharm.it; www.omchairworld.com



HAIRWORLD
WORLD CUP 2012 MILANO

organized by
Reed Exhibitions

Per tatuatori e applicatori di piercing obbligo di frequenza ai corsi di estetista

L'Unione Artigiani della provincia di Milano informa le imprese che svolgono l'attività di tatuatore e applicatore di piercing che con l'entrata in vigore della Legge Regionale 3/2012 sono stati introdotti specifici requisiti per lo svolgimento delle suddette attività.

In particolare viene ribadito l'obbligo anche per tatuatori e piercer di possedere i requisiti professionali dell'esterica, da parte del titolare – in questo modo le imprese potranno essere iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane – o da parte di un preposto nominato dal titolare medesimo. Viene inoltre richiesta la frequentazione di un apposito corso di formazione istituito da parte dell'ASL. Nelle more dell'organizzazione dei suddetti corsi – che in Lombardia attualmente non sono ancora erogati – è consentito intraprendere nuove attività e continuare quelle già in essere purché gli esercenti dichiarino di essere a conoscenza di tutta la normativa in materia e si impegnino a frequentare i corsi una volta attivati.

Con la nota del 8 febbraio 2012 Regione Lombardia ribadisce l'obbligo di svolgere tali corsi entro il prossimo 25 maggio 2013.

L'orientamento dominante da parte degli organi preposti alla disciplina di queste attività è che, pur nella consapevolezza della profonda differenza tra i profili professionali di estetista e tatuatore, in mancanza di corsi specifici per tatuatori e piercer e nell'interesse della salvaguardia della salute dei cittadini, siano comunque fondamentali alcune delle nozioni fornite nei corsi per estetista e quindi li rende obbligatori anche per i tatuatori e per gli applicatori di piercing.

Gli uffici di Milano e provincia dell'Unione Artigiani sono a disposizione dei propri associati per qualsiasi chiarimento riguardante le novità introdotte dalle suddette normative.

COMUNICARE SUBITO LA DICHIARAZIONE DI INTERESSE

Sartoria artigiana: spazio dedicato e sfilate alla prossima edizione di "Artigiano in Fiera"

Nell'ambito della prossima edizione di AF-L'Artigiano in Fiera che si terrà presso i padiglioni di Fiera Milano dall'1 al 9 dicembre 2012, segnaliamo che verrà riproposto anche in questa 17ª edizione il Progetto "AF Moda" interamente dedicato alle creazioni artigianali della sartoria su misura.

Si tratta di un'opportunità unica di promozione e vendita per le sartorie artigiane eccellenti e per giovani stilisti, realtà che difficilmente trovano spazi adeguati al confronto diretto con il pubblico e che potranno proporsi nella più importante e visitata manifestazione internazionale dedicata all'artigianato.

Il progetto AF-Moda avrà uno spazio di grande visibilità nel cuore del padiglione 4 con allestimento personalizzato e comunicazione dedicata. Inoltre verrà realizzato uno spazio eventi con passerella e relativo back-stage in cui le aziende presenti avranno la possibilità di mostrare le proprie realizzazioni attraverso sfilate interamente a loro dedicate.

Laboratori sartoriali e operatori interessati contattino con sollecitudine gli uffici dell'Unione Artigiani (tel. 02.8375941) per comunicare e inviare la loro "dichiarazione di interesse" all'iniziativa.



NUOVE CONVENZIONI per gli associati

NUOVA CONVENZIONE con Ente Posta Privata S.Giuliano, di M.Iannaccio, di S.Giuliano Milanese, via Gorky 8/c, fornitore di servizi postali in zona Milano e Provincia. Agli associati dell'Unione e familiari, tariffe e servizi agevolati tra i quali:

- Prelievo concordato della corrispondenza da avviare a recapito con SERVIZIO GRATUITO
- Accettazione di corrispondenza prioritaria ordinaria o ad opzione "data e ora certa", di corrispondenza massiva, raccomandata e On Line.
- Servizio Tracking on line, telegrammi, consegna pli-chi e gare d'appalto.

Per approfondimenti contattare Posta Privata San Giuliano tel. 02/98248116.

NUOVA CONVENZIONE con Studio Odontoiatrico Carnevali della Dott.ssa Carmagnola, di Milano, via Carnevali 43/A, specializzato in cure conservative, endodonzia, ortodontia, protesi e chirurgia.

Agli associati e alle loro famiglie tariffe agevolate con sconto del 20% su applicazioni conservative e sull'endodonzia e del 10% sull'ortodonzia, chirurgia (compresi impianti) e protesi. Prima visita gratuita.

Per approfondimenti contattare lo Studio Carnevali al numero 02.89058292.

NUOVA CONVENZIONE con Studio Odontoiatrico COB del Dott. Giuseppe Antonio Caputo (Medico Odontoiatra e Protesi Dentale dell'Università di Milano) sito in viale Brianza 17 a Meda, struttura dotata di un'equipe di assistenti professionisti in grado di seguire in modo ottimale il paziente e di moderni e attrezzati ambulatori. Agli associati dell'Unione Artigiani, ai loro familiari verranno applicate tariffe agevolate.

Approfondimenti presso lo Studio al n° telefonico 0362.342892.

Ulteriori informazioni sulle convenzioni presso l'Ufficio Economico dell'Unione (02.8375941).

• Compensazione credito IVA

L'Agenzia delle Entrate ha disposto che, dal 1° aprile 2012, la compensazione del credito IVA annuale o infrannuale per importi superiori a 5.000 euro annui può essere effettuata a partire dal giorno sedici del mese successivo alla presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui il credito emerge. L'Agenzia ha chiarito inoltre che le compensazioni effettuate prima del 1° aprile 2012 concorrono al raggiungimento della soglia dei 5.000 euro.

• IMU, prime istruzioni per il versamento

Con due specifici provvedimenti l'Agenzia delle Entrate ha, rispettivamente, fornito le prime istruzioni operative sul versamento dell'IMU ed approvato il nuovo modello F24, che ha recepito, tra le altre, anche le novità in materia di IMU introdotte dal D.L. n. 201/2011.

Con la successiva risoluzione 12 aprile 2012, n. 35, l'Agenzia ha provveduto a fornire i codici tributo utili per il versamento dell'acconto IMU: - "3912", IMU su abitazione principale e relative pertinenze (Comune);

Autotrasporto: le novità negli adempimenti richiesti per accedere alla professione



In considerazione di alcune significative novità ci sembra utile comunicare gli ultimi aggiornamenti normativi circa le regole per l'accesso alla professione di autotrasportatore.

PER LE NUOVE AZIENDE

Avvio di imprese che intendono esercitare con autoveicoli di massa complessiva **non superiore a 1,5 tonnellate**: possono iscriversi all'Albo degli Autotrasportatori dimostrando il solo requisito dell'onorabilità. (norma invariata)

Avvio di imprese che intendono esercitare con autoveicoli di massa complessiva **superiore a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate**: possono iscriversi all'Albo degli Autotrasportatori dimostrando alla Provincia territorialmente competente, i tre requisiti richiesti e cioè: onorabilità, capacità finanziaria, capacità professionale.

Dovranno inoltre documentare il requisito di stabilimento all'ufficio Motorizzazione competente per la sede principale.

PER AZIENDE GIÀ IN ATTIVITÀ NUOVE SCADENZE

• Scadenza: 4 giugno 2012

Per le imprese nate prima del 1978, per le "ex dispensate" e per quelle che non hanno mai dimostrato i 3 requisiti per l'accesso alla professione

Adempimenti richiesti
- Dimostrare onorabilità, idoneità finanziaria e professionale alla Provincia nel cui territorio hanno la sede principale,

- Documentare il requisito dello stabilimento, unitamente alla richiesta di autorizzazione all'esercizio della professione, all'ufficio Motorizzazione competente in base alla sede principale

• Scadenza: 4 dicembre 2012

Per le imprese che già esercitano e che hanno già dimostrato i requisiti di onorabilità, idoneità finanziaria e professionale (in base al Regolamento UE 1071/2009)

Adempimenti richiesti

- Documentare il requisito di stabilimento all'Ufficio della Motorizzazione dove hanno la sede principale, unitamente alla richiesta di autorizzazione all'esercizio della professione.

• Scadenza: 7 aprile 2013

Per le imprese che già esercitano e che si sono iscritte all'Albo con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 ton e fino a 3,5 tonnellate.

Adempimenti richiesti

- Devono dimostrare i 3 requisiti per l'accesso alla professione alla Provincia nel cui territorio hanno la sede principale

- Documentare il requisito di stabilimento all'Ufficio della Motorizzazione dove hanno la sede principale, unitamente alla richiesta di autorizzazione all'esercizio della professione.

L'Ufficio Economico dell'Unione (Tel. 02.8375941) è a disposizione per chiarimenti in merito.

TAXISTI: sanzioni per le varie classi d'infrazione

Riportiamo qui di seguito le sanzioni previste per varie classi di infrazioni relative all'attività di conducente di taxi.

Classe 1° (dal richiamo a 2 giorni di sospensione attività)

- Stazionamento irregolare in posteggio
- Esposizione irregolare turni
- Inosservanza caratteristiche auto pubbliche
- Esposizione irregolare di pubblicità
- Visita scaduta
- Effettuazione servizio senza licenza a bordo
- Stazionamento fuori posteggio
- Mancata esposizione tariffario
- Inosservanza del "Fuori servizio"
- Sprovisto di guida stradale
- Mancato azzeramento tassametro
- Vendita/esposizione oggetti
- Comportamento scorretto

Classe 2° (dal richiamo a 3 giorni di sospensione attività)

- Trasporto estranei al servizio
- Tassametro non azionato
- Inosservanza indicatori di percorso
- Esposizione irregolare civici
- Inottemperanza comunicazione modifiche (indirizzo, alimentazione)
- Inottemperanza visita straordinaria
- Rifiuto sosta attesa
- Mancato rinnovo abbinamento
- Rifiuto rilascio ricevuta o rilascio indecifrabile
- Sprovisto di sigillo tassametro
- Difformità misure pneumatici
- Comportamento scorretto

Classe 3° (da 3 a 7 giorni di sospensione attività)

- Inosservanza turno di servizio
- Comportamento scorretto
- Allungamento percorso
- Inottemperanza provvedimento disciplinare
- Inottemperanza guida personale
- Mancata esposizione civici
- Collaboratore familiare irregolare
- Mancata esposizione turni
- Mancato aggiornamento tassametro
- Destinazione veicolo a trasporto cose
- Rimozione non autorizzata di tassametro

Classe 4° (da 7 a 30 giorni di sospensione attività)

- Uso abusivo turno
- Interruzione servizio
- Importo superiore al dovuto
- Tassametro occultato
- Tassametro azionato con anticipo
- Rilascio ricevuta alterata
- Abbinamento non autorizzato

Classe 5° (da 30 a 90 giorni di sospensione attività)

- Adescamento
- Rifiuto servizio
- Manomissione funzionamento tassametro
- Sospensione irregolare del servizio
- Falsificazione/alterazione contrassegni
- Importo superiore al dovuto aggravato

Informazioni e ulteriori chiarimenti presso l'Ufficio Taxi Unione di via Messina 51, tel. 02.34537250

SISTRI: slitta il versamento per il 2012 ma le scadenze di operatività restano invariate

La complessa vicenda del SISTRI, nuovo sistema telematico per la registrazione e la denuncia dei rifiuti speciali in azienda si "arricchisce" di un nuovo slittamento che questa volta però riguarda il pagamento del contributo che le aziende continuano a versare nonostante il sistema non sia ancora avviato.

Il ministero dell'Ambiente infatti ha spostato la scadenza per il versamento relativo al 2012, prevista per lo scorso 30 aprile, e l'ha fissata al **30 novembre 2012** in quanto, si legge nella nota del ministero, "si sta procedendo a una revisione del sistema Sistri in modo da semplificare e rendere più efficienti le procedure".

Resta invece confermato (ma consigliamo a chi legge di consultare il nostro sito o i nostri uffici per una conferma) che l'operatività del SISTRI, sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti, per le imprese con più di 10 dipendenti, entrerà in vigore il prossimo **30 giugno 2012** e anche per le imprese con meno di 10 dipendenti (tipologia prevalente nel settore artigiano) l'avvio dell'operatività SISTRI non potrà essere antecedente al **30 giugno 2012**. L'Unione Artigiani ribadisce che, pur consigliando di effettuare comunque qualche simulazione tramite la chiavetta USB già distribuita, le imprese devono proseguire con il vecchio sistema di registrazione fino all'avvio reale del SISTRI.

Ulteriori informazioni presso l'Ufficio Economico dell'Unione Artigiani - telefono 02.83306214

giovanni.mallano@unioneservizi.it

NOTIZIE FISCALI

Per approfondimenti, consulenze e ulteriori informazioni sulla gestione fiscale d'azienda rivolgersi all'Ufficio Fiscale dell'Unione Artigiani telefono 02.8375941

- "3913" IMU su fabbricati rurali ad uso strumentale (Comune);
- "3914" IMU su terreni - (Comune);
- "3915" IMU su terreni (Stato);
- "3916" IMU su aree fabbricabili (Comune);
- "3917" IMU su aree fabbricabili (Stato);
- "3918" IMU su altri fabbricati (Comune);
- "3919" IMU su altri fabbricati (Stato);
- "3923" IMU - interessi da accertamento (Comune);
- "3924" IMU - sanzioni da accertamento (Comune).

Si noti che per il versamento dell'imposta, calcolata con le aliquote base ed applicando la detrazione per abitazione principale, il contribuente dovrà

provvedere a calcolare ed indicare distintamente nel modello F24 (unico strumento di pagamento utilizzabile) la quota destinata al Comune e la quota destinata allo Stato.

• Slittamento termini per Mod. 730/2012 e imposta assicurazioni

Un decreto di fine aprile ha previsto lo slittamento di alcune scadenze fiscali, tra cui quelle di presentazione del Mod. 730/2012 e del termine per l'invio della denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi e sugli accessori incassati nel periodo precedente.

In particolare, i nuovi termini relativi ai vari adempimenti previsti per il Mod. 730/2012 sono:

Presentazione modello da parte del dipendente/pensionato al: *Sostituto d'imposta: 16 maggio 2012 (invece che il 30 aprile) CAF o professionista abilitato: 20 giugno (invece che il 31 maggio)* Consegna al contribuente di copia della dichiarazione elaborata e del prospetto di liquidazione da parte del: *Sostituto d'imposta: 15 giugno (invece che il 31 maggio) CAF o professionista abilitato: 2 luglio (invece che il 15 giugno)* Trasmissione del modello all'Agenda delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta, CAF e professionisti: *12 luglio (invece che 2 luglio).*

Il termine per l'invio della denuncia dell'imposta sulle assicurazioni, invece, è ora fissato al 2 luglio (invece che al 31 maggio).

• Online la procedura per l'invio della documentazione all'ENEA

Sul sito dell'ENEA è disponibile la procedura per l'invio della documentazione all'ENEA relativa alla detrazione fiscale del 55% a fronte di lavori terminati nel 2012. Tale documentazione deve essere inviata telematicamente, collegandosi al sito web <http://finanziaria2012.enea.it>.

L'ENEA ricorda inoltre che non è necessario inviare alcuna comunicazione preventiva; entro 90 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa via web la documentazione, costituita, generalmente, da:

attestato di riqualificazione energetica; scheda descrittiva degli interventi realizzati. Effettuata la trasmissione, in automatico ritorna al mittente da ENEA una ricevuta con il Codice Personale Identificativo, valida a tutti gli effetti come prova dell'avvenuto invio.

Altre informazioni e approfondimenti su queste notizie presso l'Ufficio Fiscale dell'Unione Artigiani.

Un punteggio aggiuntivo a favore delle imprese al femminile nei prossimi bandi del Comune di Milano

Le donne imprenditrici saranno favorite nei bandi del Comune di Milano e nelle iniziative legate allo sviluppo economico del territorio. L'Amministrazione ha infatti deciso di riconoscere il ruolo dell'imprenditoria "di genere" e di sostenerla attraverso l'attribuzione, in tutti i futuri bandi, di un **punteggio aggiuntivo**. L'Amministrazione comunale ha così accolto le linee d'indirizzo politico dell'Unione europea e il dettato costituzionale con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la prospettiva di genere. Le imprese individuali e le società a prevalente "guida al femminile" attive nel territorio milanese sono circa 57.600, pari al 33% del totale lombardo. Prevalgono le attività commerciali (27,1%), seguite dalle attività immobiliari (11,7%) e dalle manifatturiere (9,7%).

Fondartigianato

Per la formazione delle imprese e dei lavoratori dell'artigianato

Fondartigianato è uno dei più importanti fondi interprofessionali per la formazione dei lavoratori. Costituito nel 2003 da Organizzazioni imprenditoriali dell'artigianato e delle Piccole e Medie Imprese e da Organizzazioni sindacali, Fondartigianato ha il compito di finanziare progetti di formazione continua per migliorare le conoscenze e le competenze professionali dei dipendenti e contribuire alla crescita della competitività delle imprese aderenti. L'adesione a Fondartigianato da parte dell'impresa è un atto semplice e gratuito.

Aderire infatti non comporta alcun onere aggiuntivo poiché il pagamento del contributo INPS dello 0,30% è già vigente è obbligatorio; destinandolo ad una struttura come Fondartigianato l'azienda avrà la garanzia che quanto versato ritornerà in azioni formative volte a qualificare i lavoratori occupati.

• COME DESTINARE IL CONTRIBUTO A FONDARTIGIANATO

L'impresa aderisce volontariamente ai Fondi Paritetici Interprofessionali secondo modalità definiti dall'INPS, utilizzando il modello di "Denuncia Aziendale" del flusso UNIEMENS aggregato, all'interno dell'elemento "FondolInterprof", l'opzione "Adesione" selezionando il codice di adesione di Fondartigianato "FART" ed inserendo il numero dei dipendenti. In questo modo si sceglie di destinare a Fondartigianato il contributo INPS dello 0,30%.

Dall'inizio dell'attività a tutto marzo 2010 Fondartigianato ha finanziato con circa 75 milioni di euro in 3.500 progetti coinvolgendo 66.855 lavoratori di 11.410 aziende.

Fondartigianato ha predisposto dispositivi su più ambiti di intervento e su varie linee di finanziamento, con assegnazione di risorse, ripartite a livello regionale o nazionale:

- ▶ **Sviluppo territoriale (Linea 1)** a sostegno dei sistemi territoriali di competenza e competitività, per complessivi € 17.000.000
- ▶ **Aree di intervento (Linea 2)** con interventi non obbligatori per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute e sicurezza del lavoro
- ▶ **Settori (Linea 3)** per la promozione di politiche di sostegno e di sviluppo economico, produttivo, occupazionale
- ▶ **Azioni mirate (Linee da 4 a 11)** per sviluppo locale dei territori regionali del Mezzogiorno,

progetti multi regionali, voucher formativo a Progetto, filiere e distretti produttivi, micro imprese, energie rinnovabili, alta formazione, investimenti tecnologici.

Informazioni più dettagliate su www.fondartigianato.it

Per approfondimenti e chiarimenti rivolgersi all'Unione Artigiani di Milano, che, attraverso la sua Confederazione, la CLAAI, è tra i soci nazionali costituenti di Fondartigianato. Informazioni allo 02.8375941 o presso tutti gli sportelli delle nostre sedi nella provincia o presso le sedi Claii sul territorio nazionale (www.claii.info)

f = S + !

NON SERVE UN GENIO
PER CAPIRE LA NOSTRA
FORMULA

IL FUTURO È SAPERNE DI PIÙ!

LA CONOSCENZA È ALLA BASE DI OGNI PROFESSIONALITÀ.
PER QUESTO FINANZIAMO LA FORMAZIONE CONTINUA PER I
LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA.

 **FONDartIGIANATO**
www.fondartigianato.it

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDIA c/o ELBA Viale Vittorio Veneto, 16/A 20124 Milano - Numero Verde 800135440 lun-ven 9-18

